

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1653 del 22 dicembre 2023

Proroga del termine di scadenza delle concessioni in essere di aree del demanio marittimo a scopo di acquacoltura nelle lagune del Delta del Po nei comuni di Porto Tolle, Porto Viro e Rosolina e dei provvedimenti autorizzativi dell'attività di acquacoltura nelle stesse aree ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 19/1998.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, viene disposta la proroga sino alla conclusione dei procedimenti amministrativi per la concessione di aree del demanio marittimo a scopo di venericoltura, e comunque non oltre il 30 giugno 2024, delle esistenti concessioni di aree del demanio marittimo a scopo di acquacoltura nei due comprensori Delta Nord e Delta Sud nei comuni di Porto Tolle, Porto Viro e Rosolina, come individuati dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, nonché la proroga sino alla stessa data dei provvedimenti autorizzativi delle attività di acquacoltura ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 19/1998.

L'Assessore Cristiano Corazzari, di concerto con l'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, riferisce quanto segue.

Nelle aree lagunari del Delta del Po, particolare rilevanza assumono le attività di pesca professionale e di allevamento dei molluschi bivalvi, che hanno un'importanza strategica per il settore della produzione primaria dell'area deltizia.

In questo contesto, risulta opportuno evidenziare che ai fini della regolarità dello svolgimento delle attività di acquacoltura nelle aree lagunari e deltizie è necessaria, da parte delle imprese interessate, l'acquisizione di tre provvedimenti amministrativi distinti ma tra loro collegati:

- a. la concessione all'occupazione e all'uso dello spazio acqueo demaniale ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione;
- b. la successiva autorizzazione all'attività di acquacoltura ai sensi dell'art. 22 della Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19;
- c. la registrazione ai fini igienico sanitari dell'allevamento di acquacoltura da parte dei Servizi Veterinari dell'Azienda ULSS competente per territorio. L'atto di registrazione dell'allevamento può perfezionarsi solo a seguito della verifica della sussistenza e della validità dell'autorizzazione di cui all'articolo 22 della L.R. n. 19/1998 in capo all'impresa titolare dell'allevamento.

In considerazione delle caratteristiche peculiari dell'attività di allevamento delle vongole e dell'importanza strategica di tale comparto produttivo in Veneto, la Carta Ittica Regionale, approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, ha individuato le aree idonee all'allevamento di Vongole veraci, appartenenti ai generi *Ruditapes* (sin. *Tapes*), al fine di perseguire l'obiettivo di mantenere elevati i livelli di produzione ed occupazione e al contempo minimizzare gli impatti dovuti alla pesca meccanizzata in ambito lagunare.

Nello specifico, il Piano di Gestione delle Acque Salmastre, di cui all'Allegato H della Carta Ittica Regionale, individua, per l'area afferente alle lagune del Delta del Po, due comprensori gestionali in relazione alle caratteristiche peculiari di ciascun territorio:

- Comprensorio del Delta Nord, comprendente le lagune del Delta del Po a nord del Po di Maistra (comuni di Porto Viro e Rosolina);
- Comprensorio del Delta Sud, comprendente le lagune del Delta del Po a sud del Po di Maistra (comune di Porto Tolle) in cui insistono i "Diritti esclusivi di Pesca" sopra richiamati.

Per entrambi i comprensori sopra descritti sono già stati avviati, nel rispetto di quanto previsto nella Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, i processi amministrativi per il rilascio delle nuove concessioni demaniali.

Per quanto riguarda il Comprensorio del Delta Nord, la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 1060 del 29 agosto 2023 avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto

Viro e Rosolina. D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 art. 105 c. 2, L.R. n. 19 del 28 aprile 1998 art. 22 e DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022", con la quale è stato prorogato il termine di scadenza delle concessioni in essere fino al 31 dicembre 2023.

Successivamente, l'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha pubblicato sul Bur n. 135 del 13 ottobre 2023 l'"Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del Demanio Marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio - Delta del Po a nord del Po di Maistra nei comuni di Porto Viro e Rosolina - DGR n. 1060 del 29 agosto 2023" la cui data di scadenza, per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, era il giorno 11 novembre 2023.

La Commissione di valutazione, prevista dall'art. 4 dell'Allegato A alla DGR n. 1060 del 29 agosto 2023, si è già riunita per iniziare il procedimento valutativo delle manifestazioni pervenute.

Per quanto riguarda il comprensorio denominato "Delta Sud", la Giunta regionale con DGR n. 1155 del 19 settembre 2023 ha approvato uno schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241. L'Accordo, sottoscritto tra Regione del Veneto e Provincia di Rovigo in data 11 dicembre 2023, è finalizzato a coordinare l'esercizio delle competenze regionali (inerenti le concessioni e le autorizzazioni per l'attività di molluschicoltura) con l'esercizio delle competenze provinciali (inerenti l'attribuzione dei diritti esclusivi di pesca) nelle acque marittime interne negli scanni e lidi dell'Adriatico - dalla Foce del Po di Goro alla Bocca del Po di Maistra, in coerenza con quanto previsto dalla Carta Ittica Regionale. Con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha prorogato al 31 dicembre 2023 il termine di scadenza delle concessioni in essere di aree del demanio marittimo a scopo di acquacoltura per il comprensorio del "Delta Sud".

Con il citato Accordo, inoltre, la Regione del Veneto si è impegnata anche ad attivare, successivamente alla stipula, la procedura necessaria alla selezione delle richieste di concessione.

In relazione a quanto sopra esposto ed in considerazione dei necessari tempi connessi:

- allo svolgimento del procedimento amministrativo per il rilascio delle concessioni demaniali di cui al citato Avviso pubblico, pubblicato sul Bur n. 135 del 13 ottobre 2023 per il comprensorio denominato "Delta Nord";
- all'avvio e al completamento della procedura ad evidenza pubblica, in base ai criteri previsti nella Carta Ittica Regionale, per l'affidamento degli spazi acquei demaniali a scopo di venericoltura, nel comprensorio denominato "Delta Sud", in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR n. 1155 del 19 settembre 2023;

risulta opportuno con il presente atto, al fine di garantire il proseguimento delle attività gestionali e delle attività economico produttive in essere, disporre la proroga sino alla conclusione dei procedimenti amministrativi sopra descritti e comunque non oltre il 30 giugno 2024, del termine di scadenza delle concessioni in essere di aree del demanio marittimo a scopo di acquacoltura nei due comprensori Delta Nord e Delta Sud nei comuni di Porto Tolle, Porto Viro e Rosolina, come individuati dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, nonché la proroga sino alla stessa data dei provvedimenti autorizzativi dell'attività di acquacoltura ai sensi dell'articolo 22 della L.R. n. 19/1998.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto", e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 03 gennaio 2023, n. 1;

VISTA la DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 "Approvazione della Carta Ittica Regionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19";

VISTA la DGR n. 1060 del 29 agosto 2023 "Approvazione dell'Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina. D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 art. 105 c. 2, L.R n. 19 del 28 aprile 1998 art. 22 e DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022";

VISTA la DGR n. 1155 del 19 settembre 2023 "Approvazione dell'Accordo tra Provincia di Rovigo e Regione del Veneto avente ad oggetto azioni integrate per la conservazione del patrimonio ittico e faunistico autoctono e dell'ambiente naturale e per lo sviluppo delle attività economiche connesse al prelievo professionale delle risorse alieutiche e alle attività di molluschicoltura negli scanni e lidi dell'Adriatico - dalla Foce del Po di Goro alla Bocca del Po di Maistra";

VISTO l'Avviso dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, pubblicato sul Bur n. 135 del 13 ottobre 2023. "Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del Demanio Marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio - Delta del Po a nord del Po di Maistra nei comuni di Porto Viro e Rosolina - DGR n. 1060 del 29 agosto 2023";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare per le motivazioni espresse in premessa, sino alla conclusione dei procedimenti amministrativi per il rilascio delle concessioni demaniali e comunque non oltre il 30 giugno 2024, il termine di scadenza delle concessioni in essere di aree del demanio marittimo a scopo di acquacoltura nelle aree lagunari del Delta del Po, nei comuni di Porto Tolle, Porto Viro e Rosolina, come individuati dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022,
2. di prorogare sino alla stessa data i provvedimenti autorizzativi dell'attività di acquacoltura nelle stesse aree ai sensi dell'articolo 22 della L.R. n. 19/1998;
3. di incaricare l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo e la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.